

## Arezzo, 1963

Considerato tra i momenti fondativi del *town-design* italiano, il «Corso sperimentale di preparazione urbanistica» organizzato nel 1963 ad Arezzo dal Centro studi della fondazione Olivetti, rappresenta, secondo Mario Ferrari, «l'evento significativo» di quegli anni, quello che maggiormente «attraversa diagonalmente gli avvenimenti [...] mettendo a confronto molti degli architetti italiani e rivelandone appartenenze e linee di ricerca»<sup>12</sup>. Fortemente voluto da Quaroni e De Carlo, il corso intende «contribuire allo sviluppo degli studi sulla pianificazione territoriale e sulla preparazione specifica degli urbanisti»<sup>13</sup>. I partecipanti, selezionati sulla base delle domande pervenute, vengono «ospitati a totale carico dell'Ente organizzatore» e ad essi viene assicurato anche il rimborso delle spese di viaggio. Il tema proposto è «la città e il suo territorio: esame delle interrelazioni e delle interazioni tra alcune città tipiche italiane e le rispettive aree d'immediata influenza e di integrazione» con l'obiettivo di «accertare le reali possibilità di dare vita ad una scuola di urbanistica al di fuori degli istituti universitari tradizionali»<sup>14</sup>. In questa idea di scuola del futuro, che riprende l'ideologia comunitaria cara ad Adriano Olivetti, si intrecciano aspetti culturali e istanze fisico-sociali dei territori, secondo «un palinsesto interdisciplinare con, alla base, la sociologia, l'economia, l'arte stessa, che avrebbero trovato nella centralità dell'urbanistica, il luogo deputato al loro generale compendio»<sup>15</sup>. Del Consiglio di Direzione, presieduto da Ludovico Quaroni, fanno parte il sociologo Riccardo Musatti, il presidente della Fondazione Olivetti Massimo Fichera, Giancarlo De Carlo (Milano), Ezio Cerutti (Venezia), Edoardo Detti (Firenze). Tra gli assistenti incaricati di dirigere i *workshop* ci sono Manfredo Tafuri, Aldo Rossi, Antonio Quistelli; tra i docenti invitati si incontrano i nomi di Carlo Doglio, Italo Insolera, Giuseppe Samonà, Giovanni Astengo, Luigi Piccinato. «[...] si sta evidentemente costituendo un gruppo "forte" di architetti-urbanisti che, contrapponendosi alla didattica "muratoria", basata essenzialmente sull'oggetto architettonico – attento alle logiche interne al progetto come cosa a sé, apparentemente distaccato dal contesto ambientale e sociale – costituisce una nuova forma di didattica fondata sul rapporto tra l'oggetto architettonico e la città, interessata nei suoi

12 FERRARI M., *Il progetto urbano in Italia: 1940-1990*, Firenze 2005, p. 57.

13 APVU, 1963. *Fondazione Olivetti. Corso di preparazione urbanistica. Programma delle attività del primo incontro. (20 marzo-3 aprile)*. Si tratta di un pieghevole contenente il Bando con le informazioni generali sul corso e le modalità di partecipazione degli aspiranti. Gli atti del seminario sono stati pubblicati da Antonio Riondino in *Il seminario sperimentale urbanistico di Arezzo. Un'esperienza didattica per l'unità disciplinare*, Bari 2012. Un resoconto dettagliato sulle attività del corso si trova in un altro volume dello stesso autore, *Ludovico Quaroni e la didattica ...*, cit 2012, pp. 59-78. Sulla importanza del corso di Arezzo nel contesto degli studi urbanistici in Italia, si vedano QUARONI L. et al., *Ludovico Quaroni: architetture per cinquant'anni*, Roma 1985; FERRARI M., *Il progetto urbano in Italia: 1940-1990*, Firenze 2005; MORELLI M.D., *Architettura italiana anni '60. I concorsi, i manifesti, le parole, i documenti*, Napoli 2002, pp. 24-26. Tra il 26 e il 28 ottobre 2011, nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della nascita di Ludovico Quaroni si è tenuto ad Arezzo il seminario "Arezzo 63", che prendendo le mosse dallo storico "Corso di perfezionamento in Urbanistica" del 1963 ha visto la partecipazione dei dottorandi delle maggiori università italiane e degli ex allievi del Corso di Arezzo del 1963, per discutere i problemi dell'urbanistica di oggi. Il seminario è stato organizzato dalla Fondazione A. Olivetti in collaborazione con l'I.N.U., il MaXXI di Roma e con il patrocinio della Presidenza della Repubblica. Si veda il sito della Fondazione Adriano Olivetti, [www.fondazioneadrianoolivetti.it](http://www.fondazioneadrianoolivetti.it).

14 Si veda *Un corso sperimentale*, in «Edilizia Moderna» 1963, n. 82-83, numero monografico sul tema: Architettura Italiana, pp. 45-46

15 RIONDINO A., *Il seminario sperimentale...*, cit. 2012, p. 6.